

Trame di quartiere

«Il Palazzo De Gaetani non rischia di crollare»

In riferimento alle operazioni di identificazione degli occupanti di Palazzo De Gaetani nel quartiere San Berillo, che si sono svolte lo scorso 27 settembre, il consiglio direttivo dell'associazione "Trame di Quartiere" in una nota interviene sullo stato edilizio dell'edificio e degli interventi di recupero da parte del proprietario e della stessa associazione, che hanno permesso lo sviluppo di attività di inclusione sociale e culturale a San Berillo.

«Nel novembre del 2015 - si legge nella nota - il Comune, a seguito del crollo di un palazzetto a San Berillo, ha emesso un'ordinanza sindacale nella quale veniva intimato ai proprietari a mettere in sicurezza i propri edifici. Nel caso specifico di Palazzo De Gaetani, il proprietario ha sempre ottemperato alle disposizioni del Comune, intervenendo puntualmente con lavori di messa in sicurezza e interventi di pulizia igienico sanitaria del palazzo, a differenza di molti altri proprietari. Lo ha fatto, in particolare, in due occasioni, la prima a seguito di un incendio scoppiato nel 2012 e nel 2015. Nel dettaglio il proprietario si è occupato di realizzare il tetto dell'edificio e di ripulire, con l'aiuto dei volontari di "Trame di Quartiere" e degli occupanti, il cortile interno e parte del 1° piano. Con l'avvio del progetto "Trame di Quartiere", nel settembre del 2015, sono state completamente ristrutturate le botteghe di via Pistone che oggi sono fruibili al pubblico. La nostra presenza e la collaborazione con il proprietario ha permesso una continua manutenzione dello stabile che da nessun documento ufficiale risulta in pericolo di crollo. Il progetto "Trame di Quartiere" nasce dalla visione dei suoi soci e dalla lungimiranza del proprietario di Palazzo De Gaetani che decide di dare in comodato d'uso le botteghe di via Pistone. Si tratta di un'esperienza inedita nella città di Catania, dove un

privato proprietario di un immobile abbandonato decide di mettere a disposizione alcuni suoi spazi per restituirli alle comunità attraverso la promozione e realizzazione di attività sociali e culturali. Oggi il centro di "Trame" è un luogo che è stato visitato da oltre 1.200 persone in occasione delle diverse iniziative organizzate dai soci. Al suo interno è presente un allestimento permanente sulla storia del quartiere, i suoi spazi ospitano quotidianamente attività organizzate dagli stessi abitanti che trovano in "Trame" un luogo di aggregazione che prima non esisteva».

«La nostra esperienza - continua la nota - è stata riconosciuta a livello nazionale come una buona pratica dove il recupero di immobili abbandonati e attività di inclusione sociale trovano un connubio positivo. Tra le varie progettualità che portiamo avanti assieme agli abitanti, ci preme mettere in evidenza come il tema dell'abitare sia stato da sempre per noi oggetto di studi e sperimentazioni. Segnaliamo a tal proposito un progetto di housing sociale, in fase di valutazione da parte di **Fondazione con il Sud**, che darebbe la possibilità non solo di ristrutturare Palazzo De Gaetani per realizzare alloggi per fasce sociali deboli e una foresteria sociale nel primo piano, ma anche di attivare nuove opportunità economiche e sociali per gli abitanti, promuovendo processi partecipativi».

